

Alcun



Felice Lascione è nato nel 1918 ad Imperia, a Portomaurizio.

Non ha mai conosciuto suo padre perché morì nella prima guerra mondiale, quando lui era appena nato.

Lascione è cresciuto con la madre, che faceva la maestra.

Felice Lascione frequentò il liceo di Genova, dopo di che si iscrisse alla facoltà di medicina, all'università di Bologna, a 23 anni si laureò. Quando l'Italia si divise in due, e nacque i partigiani, cioè un gruppo anti-fascista che voleva la libertà e la democrazia, Felice Lascione si unì a loro. Creò un gruppo a Diano Marina.

Il nome di battaglia di Lascione era "UHEGO" cioè il medico.

Felice Lascione aveva uno spirito puro, eroico, una grande forza di volontà, ed era molto altruista.

La notte di Natale del 1994 Felice Lascione e il suo gruppo di partigiani cantarono

"FISCHIA IL VENTO", una canzone scritta da
Lascione, ad Alt. Dove fu ucciso il 2~~di~~^{di}
gennaio del 1994, durante la guerra di liberazione,
dai fascisti.

Secondo Lascione la felicità per lui è
salvare migliaia di persone, è ritornare al
proprio paese la libertà, compiere tutto il
suo dovere, e rendere sua madre orgogliosa.

Secondo me per essere felici bisogna stare vicino
alle persone che si amano come famiglia, amici,
persone importanti. Bisogna avere uno o più
sogni e farli diventare realtà.

Il concetto di felicità di Lascione del salvare
migliaia di persone, vale anche per il mio
concetto di felicità, perché il mio sogno è
~~diventare~~ diventare una dottoressa, e penso
che salvare delle vite umane sia una
sensazione bellissima.

È compiere al meglio il proprio dovere rende
una persona orgogliosa e felice, e almeno
questo vale per me.

Anche la libertà secondo me porta la
felicità, la libertà di pensiero, la libertà
di essere noi stessi, di esprimerci nel

modo che vogliamo, la libertà di fare quello
che vogliamo, di scegliere quello che vogliamo
e di inseguire i nostri sogni.

Lascione con la sua storia e i suoi gesti
ci ha insegnato che per la libertà bisogna
lottare.